



GUIDA AI LASCITI TESTAMENTARI

INDICE

1. Cos'è un testamento
2. Chi può fare testamento
3. Tipi di testamento
4. Quali sono le quote disponibili
5. Cosa si può lasciare alla Fondazione Meeting
6. Modifiche e revoca del testamento
7. Domande frequenti
8. Contatti

1. COS'È UN TESTAMENTO

Il testamento è un atto liberale tramite cui è possibile donare ciò che si è prodotto durante la propria vita e offrire così la possibilità ad altri di continuare a beneficiarne; è inoltre uno strumento che permette di esprimere in modo riservato le proprie intenzioni o volontà, con la garanzia che saranno eseguite e rispettate.

Ogni testamento può essere modificato o revocato in qualsiasi momento.

2. CHI PUÒ FARE TESTAMENTO

Tutti possono fare efficacemente testamento, tranne alcune categorie di persone espressamente indicate dalla legge, e cioè:

- chi non è maggiorenne;
- chi è stato dichiarato dal giudice interdetto per infermità di mente;
- chi, sebbene non dichiarato interdetto, si trovi ad essere stato, per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace di intendere e di volere nel momento in cui ha fatto testamento.

Il testamento redatto da uno degli appartenenti a queste categorie può essere annullato con impugnazione entro 5 anni dalla data di esecuzione delle disposizioni testamentarie.

3. TIPI DI TESTAMENTO

La legge prevede tre forme di testamento: il testamento olografo, il testamento segreto e il testamento pubblico.

- **Il testamento olografo**

È un documento scritto di proprio pugno, in modo chiaro e leggibile, datato e firmato. Non può essere scritto con strumenti elettronici e non può essere dettato ad un terzo. Può essere conservato dallo stesso testatore oppure affidato ad una persona di fiducia, o ad un notaio.

- **Il testamento segreto**

È redatto per iscritto dal testatore (non necessariamente scritto a mano) e firmato su ogni facciata di foglio. Il testatore consegna in una busta chiusa il documento ad un notaio alla presenza di due testimoni. Il notaio redige un verbale della consegna che viene firmato dal testatore, dai testimoni e dal notaio stesso.

- **Il testamento pubblico**

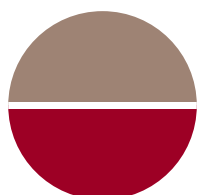
È redatto direttamente dal notaio alla presenza di due testimoni e conservato dal notaio stesso che ne depositerà una copia presso l'Archivio Notarile. Il notaio conserva, nei propri atti, il testamento che viene così messo al riparo da ogni evento naturale o umano (incendio, dispersione ad opera di persone interessate). Alla notizia della morte del testatore, il notaio provvede a rendere nota ai beneficiari le volontà testamentarie del 'de cuius'.

4. QUALI SONO LE QUOTE DISPONIBILI?

Un aspetto molto importante, che a volte genera contestazioni, è quello riguardante il rapporto tra la quota di patrimonio che il testatore può conferire in eredità liberamente ("quota disponibile") e quella che deve necessariamente riservare, per legge, ad alcune categorie di soggetti (i citati legittimari).

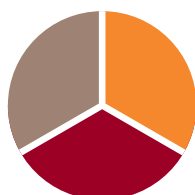
Quest'ultima, detta appunto "quota di riserva", spetta al coniuge, ai figli, e, in caso di assenza di questi ultimi, agli ascendenti, secondo delle proporzioni dipendenti dal numero degli stessi legittimari.

Specificando graficamente:



SOLO CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE

● 1/2 CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
● 1/2 QUOTA DISPONIBILE



CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE E UN FIGLIO

● 1/3 CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
● 1/3 FIGLIO
● 1/3 QUOTA DISPONIBILE



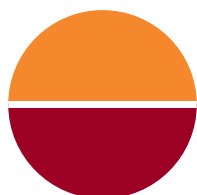
CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE E PIU FIGLI

● 1/2 FIGLI
● 1/3 CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
● 1/3 QUOTA DISPONIBILE



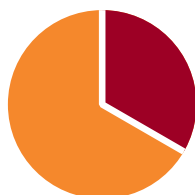
CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE E ASCENDENTI

● 1/2 CONIUGE O SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
● 1/4 ASCENDENTI
● 1/4 QUOTA DISPONIBILE



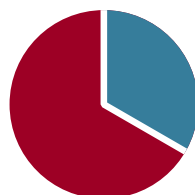
SOLO UN FIGLIO

● 1/2 FIGLIO
● 1/2 QUOTA DISPONIBILE



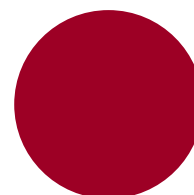
DUE O PIU FIGLI

● 2/3 FIGLI
● 1/3 QUOTA DISPONIBILE



ASCENDENTI

● 2/3 QUOTA DISPONIBILE
● 1/3 ASCENDENTI



ASSENZA DI EREDI LEGITIMI FINO AL 6° GRADO

● 4/4 QUOTA DISPONIBILE

Al coniuge, inoltre, sono riservati i diritti di abitazione sulla casa impiegata come residenza familiare e di uso sui mobili che la corredano, se di proprietà del defunto o comuni. Tali diritti sono relativi alla porzione disponibile e, se questa non è sufficiente, per il rimanente alla quota di riserva del coniuge ed eventualmente dei figli. Spesso non è semplice determinare con precisione la riserva spettante a ciascuna di queste categorie di persone, perché, per esempio, in vita il testatore ha disposto donazioni a favore di alcune di queste, oppure perché il patrimonio è frazionato in molteplici beni di varia natura e di difficile valutazione economica. Anche per quest'ultima ragione appare opportuno rivolgersi per la redazione del testamento ad un avvocato o ad un notaio di fiducia, avendo cura di fornirgli un elenco dei beni costituenti il proprio patrimonio.

5. COSA SI PUÒ LASCIARE ALLA FONDAZIONE MEETING

- Una somma di denaro
- Titoli, azioni, fondi di investimento
- Beni mobili come opere d'arte, gioielli, arredi
- Beni immobili come un appartamento, un terreno, un fabbricato
- Polizza Vita, nominando la Fondazione come beneficiario
- Trattamento di fine rapporto, indicando la Fondazione come beneficiaria

6. MODIFICHE E REVOCA DEL TESTAMENTO

Qualsiasi disposizione testamentaria acquista efficacia solo al momento del decesso del testatore, per cui quest'ultimo può modificarne in ogni momento il contenuto, oppure revocarlo nella sua totalità. Ciò può avvenire anche con la semplice redazione di un suc-

cessivo testamento contenente una revoca espressa o disposizioni che tolgono valore alle precedenti. Può anche essere annullata la revoca precedente, facendo rivivere il testamento nella sua prima stesura. Vi è poi diritto di disdire le disposizioni testamentarie ove le stesse siano state redatte nella non conoscenza dell'esistenza di un figlio, in quanto viene oggettivamente a mutare la situazione familiare in relazione alla quale il testatore aveva disposto dei suoi beni.

7. DOMANDE FREQUENTI

- **Per fare testamento è necessario recarsi da un notaio?**

Non necessariamente. Dipende dal tipo di testamento scelto. Il testamento olografo, ad esempio, può essere redatto da chiunque lo desideri e sia in grado di scrivere. Sarà necessario rivolgersi al notaio nel caso si intenda o si debba redigere un testamento pubblico.

- **Qual è il grado di parentela fino al quale i familiari potrebbero ereditare i miei beni?**

La legge, in mancanza di testamento, riconosce diritti di successione al coniuge, ai figli e, in mancanza di questi, ai parenti (fratelli, sorelle e cugini) del testatore entro il sesto grado (eredi legittimi).

- **E se non vi sono assolutamente parenti?**

La legge stabilisce che in assenza di parenti (sempre entro il sesto grado) l'intero patrimonio venga attribuito allo Stato.

- **Tuteliamo la riservatezza?**

Sì. Tutte le informazioni o i chiarimenti che vi forniremo in materia di lasciti o altre forme di donazione rimarranno strettamente riservati.

Breve glossario

Discendenti: figli, nipoti, pronipoti in linea retta

Eredi: chi succede per eredità nei beni e nei diritti di qualcuno

Esecutore testamentario: colui al quale il testatore affida l'esecuzione del testamento

Legatario: il destinatario di un legato

Legittima (quota): parte di eredità che la legge garantisce in ogni caso a determinati parenti del defunto

Legittimario: persona alla quale la legge garantisce una quota di eredità

Olografo: si dice di documento autografo, cioè scritto e firmato di propria mano dall'autore

Revocare: disdire, annullare

Testatore: chi redige il testamento

8. CONTATTI

Federica Cipressi è la persona incaricata dalla Fondazione Meeting di seguire chi desidera fare un lascito e con il suo aiuto sarà possibile:

- conoscere meglio le attività ed i progetti cui destinare una sua eventuale donazione o un suo lascito.
- richiedere un incontro personale e conoscitivo.

Federica Cipressi

tel 0541 1767537

mail federica.cipressi@meetingrimini.org